Restituzione dell’IVA non dovuta: l’Agenzia dell’entrate chiarisce termini, presupposti e limiti applicativi

L’Agenzia chiarisce l’applicazione dell’art. 30-ter, D.P.R. 633/1972 sulla restituzione dell’IVA indebitamente versata: termine biennale dal versamento o dal verificarsi del presupposto; legittimato è il cedente/prestatore, dopo aver restituito al cessionario l’IVA di rivalsa e dopo che il cessionario l’ha riversata all’Erario a seguito di accertamento definitivo. È escluso il rimborso in caso di frode.

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 18 del 2020

In questo numero:
• la rilevanza fiscale della correzione di errori contabili;
• l’importanza delle parole (anche) in ambito tributario;
• la nota di variazione IVA anche in assenza di insinuazione al fallimento;
• il “nuovo” obbligo di invito al contraddittorio endoprocedimentale;
• la detrazione per la riqualificazione energetica di immobili esistenti relativi all’impresa;
• la plusvalenze immobiliari (analisi di recenti documenti di

prassi e arresti giurisprudenziali).